



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE *opzione Economico Sociale*
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – BIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2562132
C.F. 50121050151 - mail: MIIS04500D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0005332 del 15/05/2025
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE INDIRIZZO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE 5 sezione E

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA

Anno scolastico 2024-2025

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	FIRMA
ITALIANO Prof.ssa Camellini Silvia	Silvia Camellini
STORIA Prof.ssa Camellini Silvia	Silvia Camellini
INGLESE Prof.ssa Massa Luciana	Luciana Massa
SPAGNOLO Prof. Moretti Alberto	Alberto Moretti
FRANCESE Prof.ssa Giorno Rossana	Rossana Giorno
MATEMATICA Prof.ssa Da Campo Delfina	Delfina Da Campo
FISICA Prof.ssa Iuvone Carmela	Carmela Iuvone
SCIENZE UMANE Prof.ssa Rosati Antonella	Antonella Rosati
FILOSOFIA Prof.ssa Rosati Antonella	Antonella Rosati
DIRITTO/EC. POLITICA Prof.ssa Petrucci Giovanna	Giovanna Petrucci
STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Campanile Claudia	Claudia Campanile
SCIENZE MOTORIE Prof. Scarduelli Giovanni	Giovanni Scarduelli
IRC Prof. Colombo Paolo	Paolo Colombo

Milano, 15 maggio 2025

La coordinatrice
Prof.ssa Rosati Antonella

Antonella Rosati

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Annalisa Raschella

Annalisa Raschella



Indice

1.	LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA	4
2.	IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	4
3.	IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
4.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.	6
5.	OBIETTIVI TRASVERSALI	8
6.	RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI. 10	
7.	METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	12
8.	VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	14
9.	ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI CLASSE	16
10.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.	18
11.	PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	21
12.	SIMULAZIONI ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	23
13.	ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	24
14.	PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	25
	PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA	25
	PROGRAMMA DI STORIA	28
	PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	30
	PROGRAMMA DI INGLESE.	34
	PROGRAMMA DI SPAGNOLO	36
	PROGRAMMA DI FRANCESE	41
	PROGRAMMA DI MATEMATICA	44
	PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE	46
	PROGRAMMA DI FILOSOFIA	48
	PROGRAMMA DI FISICA	49
	PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	50
	PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	54
	PROGRAMMA DI IRC	55
	ALLEGATO 1: SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	
	Prova di Italiano	56
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	65
	ALLEGATO 2: SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	
	Prova di Diritto ed Economia Politica	69
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	70
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	71

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'Istituto 'Fabio Besta' è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	docenti classe III A.S. 2022/23	docenti classe IV A.S. 2023/24	docenti classe V A.S. 2024/25
IRC	Prof. Colombo	Prof. Colombo	Prof. Colombo
Italiano	Prof.ssa Camellini	Prof.ssa Camellini	Prof.ssa Camellini
Storia	Prof.ssa Camellini	Prof.ssa Camellini	Prof.ssa Camellini
Inglese	Prof.ssa Massa	Prof.ssa Massa	Prof.ssa Massa
Spagnolo	Prof. Moretti	Prof. Moretti	Prof. Moretti
Francese	Prof.ssa Giorno	Prof.ssa Giorno	Prof.ssa Giorno
Matematica	Prof.ssa Da Campo	Prof.ssa Da Campo	Prof.ssa Da Campo
Diritto/Economia Politica	Prof.ssa Petrucci	Prof.ssa Petrucci	Prof.ssa Petrucci
Filosofia	Prof.ssa Rosati	Prof.ssa Rosati	Prof.ssa Rosati
Scienze umane	Prof.ssa Rosati	Prof.ssa Rosati	Prof.ssa Rosati
Storia dell'arte	Prof.ssa Paratore	Prof.ssa Paratore	Prof.ssa Campanile
Fisica	Prof. Minichino	Prof. Spirito	Prof.ssa Parolini Prof. Passaro Prof.ssa Iuvone
Scienze motorie	Prof. Scarduelli	Prof. Scarduelli	Prof. Scarduelli

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti (13 femmine e 3 maschi). Sono presenti una studentessa con BES, una studentessa con PDP per BES e DSA, due studentesse e uno studente con DSA. Uno studente e una studentessa sono ripetenti e provengono dalla quinta di un'altra sezione.

All'inizio della classe terza gli studenti erano 23; 20 femmine e 3 maschi: a un nucleo originario (seconda lingua francese), si è affiancato un gruppo proveniente da un'altra classe (seconda lingua spagnolo). Nel corso del tempo il gruppo classe ha subito un ridimensionamento numerico.

RITIRI/NON AMMISSIONI:

CLASSE TERZA (A.S. 2022-23):

1 studentessa trasferita

5 studenti non ammessi

CLASSE QUARTA (A.S. 2023-24):

1 studentessa non ammessa

1 studentessa ritirata

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO:

CLASSE TERZA: 1 studentessa con giudizio sospeso a settembre

CLASSE QUARTA: 1 studentessa con giudizio sospeso a luglio

PROFILO DELLA CLASSE TERZA

Anno di passaggio dal biennio al triennio e di nuovi adattamenti dovuti al cambio dei docenti, il terzo anno è stato caratterizzato dalla significativa difficoltà della classe nell'amalgamare i due gruppi originari. La classe ha partecipato in modo disomogeneo al dialogo educativo. La presenza di alunni con fragilità di diversa natura ha reso difficoltosa per alcuni la partecipazione e il proficuo rendimento scolastico. Tale situazione si è in parte sanata nel corso dell'anno, consentendo a alcuni studenti fragili di recuperare una certa stabilità e questo ha avuto riflessi positivi anche sul profitto. Per alcuni studenti impegno e studio sono stati costanti e proficui, per altri discontinui e spesso approssimativi, con difficoltà soprattutto nel metodo di studio e nella rielaborazione autonoma di informazioni e conoscenze.

PROFILO DELLA CLASSE QUARTA

Nel corso del quarto anno il gruppo classe si è progressivamente stabilizzato, il comportamento è stato corretto e sempre improntato al rispetto delle regole, il clima in classe è stato in generale abbastanza disteso e aperto al dialogo educativo. La frequenza è stata regolare. L'impegno nello studio è stato nel complesso costante per alcuni studenti, discontinuo e selettivo per altri.

PROFILO DELLA CLASSE QUINTA

Durante l'ultimo anno le dinamiche interne al gruppo classe non hanno subito significative variazioni. La presenza di due studenti ripetenti provenienti da un'altra sezione non ha creato difficoltà dal punto di vista relazionale. Il comportamento della classe è stato complessivamente corretto. L'andamento didattico è stato di discreto livello: alcuni studenti, in particolare, hanno manifestato impegno e attenzione, altri hanno risposto in modo meno efficace alla richiesta di coinvolgimento e interesse verso l'attività didattica. La partecipazione al dialogo educativo e alle sollecitazioni didattiche è stata corretta anche se talvolta poco attiva. Un gruppo di studenti è progressivamente migliorato nel corso del triennio e ha ottenuto risultati molto soddisfacenti; per altri permangono difficoltà nel rielaborare i contenuti in modo critico e approfondito e questi hanno raggiunto risultati sufficienti.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Rispetto reciproco	X		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni	X		
Disponibilità alla collaborazione con i docenti		X	
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico		X	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole	X		
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile	X		

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione		X	
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale	X		
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari		X	

6. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO La conoscenza della Lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA Studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

SCIENZE UMANE Sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

INGLESE/SPAGNOLO/FRANCESE Utilizzo della Lingua come strumento di conoscenza di altre culture e di comunicazione. Studio della letteratura come strumento di analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA Studio della Matematica per modellizzare e risolvere vari tipi di problemi, sviluppare capacità logiche e comunicare efficacemente attraverso il linguaggio rigoroso e specifico della disciplina.

FISICA Comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA Studio del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'Economia Politica come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

FILOSOFIA Capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

STORIA DELL'ARTE Lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di comparare le arti figurative creando correlazioni disciplinari, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE Lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il “rispetto di norme e regole”, definire e/o rafforzare la cultura che tende a considerare il “movimento” come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

IRC Comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

EDUCAZIONE CIVICA L'Educazione Civica, attraverso le diverse discipline, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

[illegible]

STRUMENTI DI VERIFICA	It al ia no	St or ia	Di ritt o ed Ec on o mi a P oli tic a	In gl es e	S p a g n ol o	Fr an ce se	M at e m ati ca	Sc ie nz e U m an e	Fil os ofi a	Fi si ca	St ori a de l' Ar te	Sc ie nz e M ot ori e	I R C	E d u c a zi o n e Ci vi c a
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Interrogazione breve							x			x	x	x	x	x
Produzione scritta/problemi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Esercitazione per simulazione	x		x	x			x	x						
Esercizi		x	x	x	x		x			x		x		

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
 - Partecipazione attiva all'interazione didattica
 - Rispetto delle scadenze e delle consegne
 - Impegno a casa e a scuola
 - Profitto misurato nelle singole prove
-

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di Classe si sono basate sui seguenti parametri, deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito della scuola.

VOTO	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE TERZA

- Visita alla mostra 'Machu Picchu e gli imperi d'oro del Perù' al MUDEC - Milano
- Visita a Spaziometa, esempio di azienda fondata sull'economia circolare - Milano
- Giochi matematici del Mediterraneo
- Spettacolo in occasione del giorno della memoria: 'Io mi chiamo Edith', realizzato dal laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB, Aula Magna
- Progetto 'A scuola di prevenzione': incontro su 'Dipendenze, uso e abuso di alcol', Aula Magna
- Progetto Bookcity: incontro con Mariangela De Luca, autrice del libro 'La lingua parla di te', Aula Magna
- Due studentesse hanno svolto lo stage linguistico di due settimane, una in Spagna e l'altra nel Regno Unito
- Due studentesse hanno conseguito la certificazione linguistica in inglese.
- Una studentessa ha conseguito la certificazione linguistica in francese.

CLASSE QUARTA

- Giornata mondiale contro la violenza sulla donna: incontro 'La scuola incontra Sofia', Aula Magna
- Progetto 'A scuola di prevenzione': corso sulla sicurezza alla guida, Aula Magna
- Progetto 'A scuola di prevenzione': incontro sul tema "HIV e malattie sessualmente trasmissibili", Aula Magna
- Spettacolo in occasione del giorno della memoria: 'Havruta. Dell'amicizia e della salvezza', realizzato dal laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB, Aula Magna
- Visita al villaggio Operaio di Crespi d'Adda
- Visita alla Pinacoteca di Brera - Milano
- Affitto campi di Padel presso il Centro Sportivo Cimiano
- Incontro laboratorio all'ISEC di Sesto San Giovanni (MI) sul tema "donne e lavoro"
- Tour Milano spagnola (gruppo di spagnolo)
- Visita alla sala di preghiera islamica (gruppo di IRC)
- Visita in giornata alla città di Padova
- Uscite extrascolastiche
 - Visione del film "Io capitano" al cinema
 - Rappresentazione teatrale "Il dramma della caverna" al carcere di Opera
 - Teatro Elfo Puccini, spettacolo teatrale "Fine pena ora"
- Due studentesse hanno partecipato al corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche
- Tre studentesse hanno svolto lo stage linguistico di due settimane, due in Spagna e una nel Regno Unito
- Due studentesse hanno partecipato alle Olimpiadi di italiano.

CLASSE QUINTA

- Rappresentazione teatrale presso il carcere di Opera "Fondata sul lavoro. Viaggio narrativo tra le pagine della Costituzione più bella del mondo"
- Progetto 'A scuola di prevenzione': incontro con l'associazione ADSINT sul tema "Donazioni di sangue e plasma", Aula Magna
- Progetto 'A scuola di prevenzione': incontro con l'associazione ADMO sul tema "Donazioni di midollo", Aula Magna
- Spettacolo teatrale in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne: 'Cabaret', realizzato dal laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB, Aula Magna
- Progetto di educazione alla cittadinanza europea, alla mondialità e alla pace:
 - ✓ 1° incontro: "L'Europa nel disordine globale: quale contributo può dare l'Unione per salvaguardare la sicurezza internazionale e tutelare i diritti fondamentali?", relatore prof. Luca Lionello, ricercatore presso L'Università Cattolica di Milano - Besta
 - ✓ 2° incontro: "Ripensare la distribuzione delle risorse davanti alla sfida della decarbonizzazione: le politiche ambientali e sociali dell'Unione europea", relatore prof. Simone Cislighi, docente di storia e filosofia presso il Collegio San Carlo di Milano – Besta
- Progetto ANPI: incontro "Il razzismo durante il fascismo", relatore prof. Renato Mastro, Besta
- Spettacolo in occasione del giorno della memoria: 'Dove inizia la notte', realizzato dal laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB, Aula Magna
- Visita al Museo del Novecento
- Viaggio di istruzione a Napoli: visita ai luoghi significativi, non solo di interesse storico e artistico, ma soprattutto sociologico.
- Uscite extrascolastiche:
 - "Moro: i 55 giorni che cambiarono l'Italia", presso il teatro Menotti, Milano
 - Spettacolo pomeridiano "Tutto quello che volevo" - Storia di una sentenza", presso il teatro Elfo Puccini, Milano (partecipazione su base volontaria)
 - Spettacolo serale "Olivia Denaro presso il teatro Parenti, Milano (partecipazione su base volontaria)
- Una studentessa ha ultimato la partecipazione al corso di preparazione per la certificazione linguistica in spagnolo
- Due studentesse hanno partecipato al corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche.

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di tirocinio aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

Nell'ultimo biennio la classe è stata interessata dalla riforma dell'orientamento, introdotta dal DM 328 del 22 dicembre 2022, che si propone di accompagnare gli studenti in modo sempre più personalizzato nell'elaborazione critica e proattiva di un proprio progetto di vita, anche professionale, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni.

Infine, alcune attività di PCTO si sono sovrapposte a quelle di Orientamento, nel senso che hanno avuto una doppia valenza.

Gli studenti, inoltre, supportati dal proprio docente tutor, hanno selezionato e inserito nel proprio e-portfolio il prodotto riconosciuto criticamente come il proprio 'capolavoro', sviluppando riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha avuto una durata complessiva non inferiore a 90 ore, nell'arco del triennio.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

CLASSE TERZA a.s. 2022-2023

- Corso base di formazione di primo livello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore)
- Visita a Spaziometa

CLASSE QUARTA a.s. 2023-2024

- Visita al villaggio Operaio di Crespi d'Adda
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio basso (4 ore)
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio alto (4 ore) solo per alcuni studenti.

STAGE IN AZIENDA

Gli studenti hanno svolto uno stage aziendale presso diverse tipologie di aziende, potendo così mettere in pratica alcune delle conoscenze e competenze acquisite in questi anni. Lo stage si è svolto dal 27 maggio al 24 giugno 2024 con turni differenti, per un totale di circa 80 ore.

Gli stage sono stati svolti presso le seguenti strutture ospitanti:

- *Associazione per i diritti umani*, Milano
- Biblioteca Italiana per i Ciechi *Regina Margherita* di Monza
- *Associazione ex Martinitt e ex Stelline*, Milano
- *Fattore Digital*, Milano
- Centro Sociale *Il Sorriso* di Pessano con Bornago
- *GruppoBea*, Milano
- Fondazione *progetto ARCA* Onlus, Milano
- *Your Lab s.r.l.*, Milano
- *Erasmus* in Grecia presso le strutture:
 - Poème Studio
 - Associazione persone con disabilità Argolis Ariadne
 - Laboratorio di Arte Nafplio
 - Oasi Childcare
 - Learning Seed in Argos

ORIENTAMENTO IN USCITA

Incontro di orientamento con l'Università degli Studi di Milano: presentazione del sistema universitario, dell'offerta formativa, della modalità di ammissione, delle strutture didattiche dei servizi dell'Ateneo presso l'Aula Magna della scuola (2 ore).

Didattica orientativa

- Kant e noi (Italiano)
- Il Rinascimento, raccontare la storia attraverso la Primavera di Botticelli (Storia Arte)
- Kant, la responsabilità morale (Filosofia)
- La devianza e la conoscenza del mondo del lavoro (Scienze Umane)
- Lettura di articoli sull'accesso al mondo del lavoro e le prospettive dei giovani (Francese)
- Rapporto uomo/natura. Un approccio alla gree comp (Spagnolo)
- Efficienza energetica e ricadute nella vita quotidiana (Fisica)
- Test universitari con scheda autovalutativa (Matematica)
- Il diritto del lavoro (Diritto e Economia Politica)
- Elementi di primo soccorso (Scienze Motorie)

CLASSE QUINTA a.s. 2024-2025

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontro sul Fisco (Diritto e Economia Politica)
- Polo Universitario Ospedale San Paolo - Incontro/laboratorio di psichiatria forense – “A scuola di profiler” (Scienze Umane)
- Maestri del lavoro – Simulazione colloquio di lavoro (Scienze Umane)
- Progetti di Orientamento formativo di 15 ore proposti dall'Università Bicocca e finanziati dal PNRR
 - Università Bicocca - progetto formativo (BEC2) – “Economia e società: mercati, scelte,etica”. L'attività è composta da due moduli principali: 1. modelli economici e funzionamento dei mercati; 2. diseguaglianza e criteri di equità.
 - Università Bicocca - progetto formativo (BEC12) – “L'economia dello sviluppo e la lotta alla povertà globale”
 - Università Bicocca- Progetto formativo (C.3) Che cosa testa un test? Manuale di sopravvivenza per affrontare i test di ammissione

Didattica orientativa

- Preparazione alla prova Invalsi (Matematica e Inglese)
- Elementi di traumatologia dello sport e primo soccorso (Scienze Motorie)

11. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti, ha declinato le ore e gli argomenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in base alle nuove indicazioni ministeriali ricevute a ottobre 2024, come segue:

NUCLEI TEMATICI

- Costituzione
- Sviluppo Economico e Sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Nodo concettuale: COSTITUZIONE		
Competenza	Disciplina	Contenuti
Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Diritto ed Economia politica	Due conferenze di approfondimento tenute da due docenti di AEDE sul tema "L'Unione europea e le nuove sfide geopolitiche".
Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Spagnolo	Estado español y Constitución
Competenza n. 1	Francese	Le forme di governo

Competenza n.1	Diritto e Economia Politica	Uscita presso la Casa di Reclusione di Opera per assistere alla rappresentazione teatrale "Fondata sul lavoro. Viaggio narrativo tra le pagine della Costituzione più bella del mondo". Riflessioni e narrazioni a cura del laboratorio di lettura dei detenuti della Sezione di Alta Sicurezza "Fine pena ora"
Competenza n. 1	Storia	"Il razzismo durante il fascismo" Progetto "A scuola di antifascismo". A cura dell'ANPI Sez. Crescenazago
Competenza n.1	Inglese	The British and American political systems
Competenza n.1	Inglese	The Uk and the European Union : Brexit
Competenza n.1		Elezione rappresentanti di classe
Competenza n.1		Assemblea di classe
Competenza n.1		Spettacolo sulla Shoah
Competenza n.1		Spettacolo contro la violenza sulle donne
Competenza n.1	Scienze Umane	Progetto "Storie di diversità e accoglienza"
Nodo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ		
Competenza	Disciplina	Contenuti
		A scuola di prevenzione - ADSINT e ADMO (donazione sangue e midollo)
Nodo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE		
Competenza	Disciplina	Contenuti
Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		Quotidiano in classe
Totale ore Anno Scolastico		33

12. SIMULAZIONI ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state fatte due simulazioni dell'Esame di Stato:

7 maggio 2025: Simulazione prima prova

8 maggio 2025: Simulazione seconda prova

Per entrambe le simulazioni gli studenti hanno avuto sei ore a disposizione. Le prove sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari.

Si prevede una simulazione del colloquio orale entro la fine dell'anno scolastico.

Si allegano le prove somministrate e le griglie di valutazione che sono state utilizzate nella correzione (allegati 1, 2, 3, 4).

13. ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate le seguenti tematiche trasversali:

- Gli organismi internazionali
 - Lo Stato, forme di Stato e di Governo, le Costituzioni
 - Accordi internazionali e globalizzazione
 - Introspezione, inconscio e frantumazione dell'io
 - Libertà individuale e collettiva
-
- La guerra
 - Il tempo e la memoria
 - La società di massa
 - I flussi migratori
 - Il welfare
 - Apparenza e realtà

14. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Silvia Camellini

Libro di Testo: Paolo Di Sacco, Incontro con la letteratura 3, Dal secondo Ottocento ad oggi, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Scienza e progresso: la cultura del Positivismo.

Naturalismo e Verismo.

Il naturalismo francese: i fondamenti teorici e la poetica di Zola.

Il verismo italiano. Luigi Capuana: scienza e forma letteraria. La teoria dell'impersonalità.

Giovanni Verga

- La vita.
- La stagione del Verismo.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
- L'ideologia verghiana.
- Lettura, analisi e commento di Rosso Malpelo (pag 85).
- Lettura, analisi e commento de La Lupa (pag 92).
- Il ciclo dei vinti. Lettura e commento della Prefazione a I Malavoglia (pag 101).
- I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo.
- Lettura, analisi e commento del brano "La famiglia Toscano" (pag 106) e del brano "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni della vita" (pag 120).
- Lettura della novella La Roba (pag 379)

La letteratura nell'"età dell'ansia": la crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento.

Il Decadentismo: l'origine del termine.

La visione del mondo decadente.

La poetica del Decadentismo.

Temi e miti ricorrenti della letteratura decadente.

Decadentismo e Naturalismo.

Gabriele D'Annunzio:

- La vita.
- L'estetismo e la sua crisi: trama e personaggi de Il piacere. Lettura, analisi e commento del brano "Il conte Andrea Sperelli" (pag. 257)
- I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta. Trame e personaggi di: Le vergini delle rocce, Forse che sí, forse che no.
- Alcione: struttura, contenuti e forma. Il significato dell'opera.

- Lettura, analisi e commento de La pioggia nel pineto (pag 568)

Giovanni Pascoli:

- La vita.
- La poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico.
- Lettura, analisi e commento del brano “Il fanciullino che è in noi” (pag. 308)
- Lo stile e le tecniche espressive.
- I temi della poesia pascoliana.
- Myricae
- Lettura analisi e commento delle seguenti poesie: Novembre (pag 314), Il lampo (pag 319), X Agosto (pag 321), L’assiuolo (pag. 325),

Il Futurismo e le avanguardie: i temi e le innovazioni formali. Filippo Tommaso Marinetti. Lettura, analisi e commento de Il Manifesto del Futurismo (pag. 222) e del Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Italo Svevo:

- La vita.
- Il contesto culturale, la formazione e le idee.
- La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo. Il trattamento del tempo. Le vicende. L’inattendibilità di Zeno narratore. La funzione critica di Zeno.
- Lettura, analisi e commento dei brani “Prefazione e Preambolo” (pag. 480), “L’ultima sigaretta” (pag. 485), “Augusta, la salute personificata” (pag. 494) “Psico-Analisi” (pag 498).

Luigi Pirandello:

- La vita.
- La visione del mondo.
- La poetica.
- Il saggio L’umorismo.
- Lettura, analisi e commento de Il treno ha fischiato (fotocopie) e de La patente (pag. 530).
- I romanzi: trama, personaggi, temi e struttura narrativa de Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno e centomila.
- Lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione teatrale: Sei personaggi in cerca d’autore ed Enrico IV.

Giuseppe Ungaretti:

- La vita
- L’allegria: la funzione della poesia, l’analogia, gli aspetti formali, la struttura e i temi.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: In memoria (pag. 644), San Martino del Carso (pag. 651), Veglia (pag. 654), Fratelli (pag. 655), Soldati (pag. 656).

Eugenio Montale:

- La vita.
- Ossi di Seppia: la struttura e i rapporti con il contesto culturale. Il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza", il "varco". La poetica e le soluzioni stilistiche.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: I limoni (pag. 790), Meriggiare pallido e assorto (pag. 797), Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 802), e Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag.831).

La narrativa del secondo dopoguerra:

- Primo Levi, lettura di alcuni brani da Se questo è un uomo: L'arrivo ad Auschwitz e I sommersi e i salvati (fotocopie)
- Italo Calvino, lettura di un brano da I sentieri dei nidi di ragno: L'incontro di Pin con i partigiani e il significato della lotta (fotocopie)
- Visione del film "Una questione privata", tratto dal romanzo di Beppe Fenoglio (Regia di Paolo e Vittorio Taviani, 2017)

Lettura integrale e approfondimento critico dei seguenti romanzi:

- Il giorno della civetta, Leonardo Sciascia
- Un anno sull'altipiano, Emilio Lussu

Approfondimento a cura di studenti e studentesse su Alda Merini.

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Silvia Camellini

Libro di Testo: Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto, L'idea della storia 3. Il Novecento e il Duemila, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

La nascita della società di massa (Cap. 1):

- Le caratteristiche e i presupposti. Economia e società.
- La politica nell'epoca delle masse.

Il mondo all'inizio del Novecento (Cap. 2):

- Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria-Ungheria, Russia.
- In Africa: le amministrazioni coloniali e la Guerra anglo-boera.

L'Italia giolittiana (Cap. 3):

- Il contesto sociale, economico, politico dell'ascesa di Giolitti.
- Giolitti e le forze politiche del paese.
- Luci e ombre del governo di Giolitti.
- La guerra in Libia e la fine dell'età giolittiana.

Europa e Mondo nella Prima guerra mondiale (Cap. 4):

- Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale.
- La Grande Guerra.
- I problemi della pace.

La Rivoluzione russa (Cap. 5)

Il primo dopoguerra (Cap. 6):

- Gli Stati Uniti.
- Il fragile equilibrio europeo.
- Il dopoguerra in Medio Oriente.

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo (Cap. 7):

- La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso".
- La fine dell'Italia liberale.
- La nascita della dittatura fascista.

La crisi del Ventinove e il New Deal (Cap. 8)

Il regime fascista in Italia (Cap. 9):

- La costruzione del regime fascista.
- Il fascismo, l'economia e la società.
- La politica estera e le leggi razziali.

La Germania nazista (Cap. 10):

- Il collasso della Repubblica di Weimar.
- La nascita del Terzo Reich.
- La realizzazione del totalitarismo.

Lo stalinismo in Unione Sovietica (Cap. 11):

- La pianificazione dell'economia.
- Lo stalinismo come totalitarismo.

Le premesse della Seconda guerra mondiale (Cap. 12):

- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
- La guerra civile spagnola.
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo.

La Seconda guerra mondiale (Cap. 13):

- La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941).
- L'operazione Barbarossa.
- La Shoah.
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor.
- La svolta nel conflitto (1942-1943).
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944).
- La vittoria alleata.

Il secondo dopoguerra ('45-'50):

- La pace e il nuovo ordine mondiale.
- Gli inizi della Guerra fredda.
- La formazione dei due blocchi in Europa.
- L'Italia repubblicana: il dopoguerra e la nascita della Repubblica.

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa Giovanna Petrucci

Testi: M.R. Cattani, F. Zaccarini – *Nel mondo che cambia* – classe quinta - Paravia Pearson

Costituzione

Allegati al registro elettronico:

Come si elegge il Presidente degli Stati Uniti – video e testo di Francesco Costa

Lo Stato sociale: dal “Welfare State” al “Welfare Mix” di Messori e Razzoli

Welfare, Welfare sanitario e ruolo del secondo Welfare di Federico Razzetti

Politica economica della globalizzazione di Paolo Figini

Lo Stato e la sua evoluzione

Gli elementi costitutivi dello Stato:

il territorio

il popolo e la cittadinanza

la sovranità

Forme di Stato:

Stato liberale, democratico e sociale

Forme di governo:

monarchia costituzionale e parlamentare

repubblica presidenziale (con approfondimento sulle modalità di elezione del Presidente della Repubblica USA e sul ruolo dei Grandi Elettori),

semipresidenziale,

parlamentare

La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini

Le origini della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

I valori fondanti della Costituzione: artt.1-12 Cost.

I diritti e i doveri dei cittadini in particolare artt. 13, 18, 24, 25, 27, 32, 38, 41, 49, 53 Cost.

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia indiretta e corpo elettorale

Il diritto di voto: art. 48 Cost.

i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale

Gli strumenti di democrazia diretta: iniziativa legislativa popolare, referendum

Il sistema economico italiano

Il ruolo dello Stato nell'economia

L'economia mista art. 41 Cost.

Le funzioni economiche dello Stato

I beni pubblici: caratteristiche e tipi
Il concetto di spese pubbliche
Le entrate pubbliche: imposte, tasse, contributi e il sistema tributario italiano
La pressione tributaria e i suoi effetti

I fallimenti del mercato e dello Stato

Le asimmetrie informative e le esternalità
Il potere delle lobby e il ciclo di Nordhaus

La politica economica

Le funzioni della politica economica
I cicli economici e le politiche anticicliche
La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento
La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento

La politica di bilancio

Funzioni, caratteri e principi costituzionali del bilancio pubblico
La manovra economica
la politica di bilancio e il debito pubblico
la politica di bilancio e la governance europea

La politica sociale: la solidarietà economico-sociale

Lo Stato sociale o Welfare State: finalità e caratteri
L'introduzione dello Stato sociale in Italia
La crisi dello Stato sociale
Il sistema di sicurezza sociale: la previdenza e l'assistenza sociale
L'evoluzione del sistema sanitario italiano dal 1943 al 1978, dal 1978 ai giorni nostri
Il Welfare Mix
Il Terzo settore, principi del pluralismo e della sussidiarietà (*a completamento dell'argomento trattato in scienze umane*)

L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale
Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini

Le organizzazioni internazionali

ONU:

Le origini storiche
I principali organi: l'Assemblea generale, il Consiglio di Sicurezza, il Segretariato, la Corte internazionale di Giustizia e i caschi blu

NATO:

I principi ispiratori e il ruolo

L'Unione europea:

Le principali tappe dell'Unione europea:

le prime tappe della Comunità europea (in particolare i trattati di Parigi e Roma)
dal Trattato di Maastricht a oggi (in particolare Maastricht e Lisbona)

Gli organi dell'Unione europea:

composizione, ruolo e funzioni del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Consiglio europeo

Le fonti del diritto comunitario:

trattati, regolamenti e direttive

La cittadinanza europea e i principali diritti dei cittadini

La politica monetaria europea:

il serpente monetario

il sistema monetario europeo

l'introduzione dell'euro

I rapporti economici internazionali

Gli scambi con l'estero

Il commercio internazionale: nozione, soggetti

Libero scambio e dumping

Protezionismo: dazi, contingenti d'importazione

La globalizzazione economica (a completamento dell'argomento trattato in scienze umane)

Concetto e fattori che caratterizzano la globalizzazione

Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

Le critiche alla globalizzazione

Ruolo dei No Global, New Global e Glocal

Un diverso tipo di economia: nozioni base sull'economia civile

La Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e il bicameralismo

Le funzioni del Parlamento: indirizzo politico, legislativa, di controllo nei confronti del Governo

L'organizzazione delle Camere: ruolo del Presidente, gruppi parlamentari e commissioni permanenti

Il funzionamento delle Camere: numero legale e deliberazioni

La posizione giuridica dei parlamentari

L'iter legislativo ordinario ed aggravato

Il Governo

La composizione e la formazione del Governo

Le funzioni del Governo: indirizzo politico, esecutiva, normativa

Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

Elezione e durata della carica

I poteri del Presidente della Repubblica

La responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Il ruolo della Corte costituzionale

La composizione della Corte costituzionale

L'efficacia delle sentenze della Corte costituzionale

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

I principi costituzionali in materia di giurisdizione relativi a:

indipendenza dei giudici e ruolo del Consiglio Superiore della Magistratura
(composizione e compiti)

imparzialità ed equità del procedimento giudiziario

accesso alla giustizia da parte dei cittadini

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Luciana Massa

Libro di Testo: Martelli, Bruschi, Nigra, Armellino, LIT HUB Compact, Rizzoli Languages

UNIT 5 : THE ROMANTIC AGE: A world in flux

The Romantic spirit: features of Romantic thought p. 218-219

MARY SHELLEY : p. 270-271

Frankenstein or The Modern Prometheus (the story / themes)
“ A thing such as even Dante could not have conceived “ p. 274-275

UNIT 6 : THE VICTORIAN AGE: A time of change

Queen Victoria's reign: Industrial and economic development, the Great Exhibition, social conflicts, Chartism, changes in the party system, colonial expansion p. 292-296

The age of the novel ; the social novel p. 298-299

CHARLES DICKENS : p. 307-308

The Adventures of Oliver Twist (the story / themes) p. 309-310
“Please, sir I want some more” p. 311-312

Hard Times (the story / themes) p. 316
Nothing but Facts ! p. 317
Coketown p. 226-227
“The definition of a horse” (photocopy)

The anti-Victorian reaction: late Victorian novelists (photocopy)

The Aesthetic Movement

OSCAR WILDE p. 337-338

The Picture of Dorian Gray p. 338
“Dorian kills the portrait “ (photocopy)

The Picture of Dorian Gray: themes and symbols (photocopy)

ROBERT LOUIS STEVENSON p. 332

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (the story / themes) p. 332
“The story of the door “ + an analysis (photocopy)

UNIT 7 : THE EDWARDIAN AGE : The dawn of a century

An era of social and political reforms, The British Empire, International alliances.
p.376-378

“La Belle Epoque” and the early Twentieth Century (photocopy)

UNIT 8: BETWEEN WORLD WARS : A world divide

World War I, theatres of war p. 410-411

War poetry p. 416

RUPERT BROOKE : The Soldier p. 429

WILFRID OWEN: Dulce et Decorum Est (photocopy)

The Modernist revolution and its aftermath: A new perception of reality :The Victorian legacy, the discovery of the unconscious, a new awareness of time and space – Modernist literature, themes and techniques, Modernist settings
p. 415-418

JAMES JOYCE: p. 436-437

Dubliners: (structure / themes / style) p. 438

Eveline p. 439-441

VIRGINIA WOOLF : p. 442-443

Mrs Dalloway (story / themes / style) p. 444

“Clarissa and Septimus “ p. 445-446

The 1930s, Towards World War II p. 413

The dystopian novel

GEORGE ORWELL p. 490

Nineteen Eighty-Four (story / themes / style) p. 491

“ Down with Big Brother “ p. 491-492

CIVICS

THE USA: THE AMERICAN POLITICAL SYSTEM

THE UK : THE BRITISH POLITICAL SYSTEM

BREXIT AND POST-BREXIT RELATIONS WITH THE EU

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

Docente: Prof. Alberto Moretti

Libro di Testo: Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, En un lugar de la literatura, ed. DeaScuola

EL SIGLO XIX: REALISMO Y NATURALISMO

- Marco histórico: repaso del reinado de Isabel II (1833-1868) y de la “Gloriosa” que provocó el destronamiento de la reina de España (1868). El sexenio democrático (1868-1874) y de la Constitución de 1869. El reinado de Amadeo I de Saboya; la proclamación de la Primera República Española (1873); la Restauración Borbónica (1875-1902) y el reinado de Alfonso XII (1875-1885); la nueva Constitución conservadora de 1876; el fenómeno del “caciquismo” y la figura del “cacique” en la España rural; los cambios sociales: el enriquecimiento de la burguesía a costa de la clase obrera; el nacimiento de los primeros sindicatos y del PSOE (Partido Socialista Obrero Español). **Diapositivas #1 y págs. 220-221**

- Marco literario: la periodización literaria del Realismo y del Naturalismo; los orígenes; los objetivos; lectura, análisis y comentario de un fragmento del discurso de Galdós: *La sociedad española como materia novelable* (1897). Los movimientos culturales e ideológicos: el Krausismo y el Regeneracionismo. E. Pardo Bazán, *La cuestión palpitante* (1882): Naturalismo español vs. Naturalismo francés. Los rasgos de la novela realista y naturalista. **Diapositivas #1 y págs. 222-223**

BENITO PÉREZ GALDÓS (1843-1920): vida y obras

- *Fortunata y Jacinta* (1886-87): rasgos de la novela, el argumento, los personajes principales y los temas relevantes (sociedad, mujer y educación). El papel de la mujer en el universo de Galdós. **Diapositivas #2 y pág. 229**

- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo II, **pág. 230**

LEOPOLDO ALAS “CLARÍN” (1852-1901): vida y obras

- *La Regenta* (1884-85): la portada del primer volumen, la fecha y el lugar de publicación. El argumento, la estructura, los temas, el narrador y las técnicas narrativas. Los personajes principales, la cuestión del determinismo social, algunas interpretaciones y pistas de lectura de la novela. **Diapositivas #3 y págs. 232-233**

- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XXVIII, **págs. 236-237**

- Visionado del documental de la UNED: “Protagonistas femeninas en la novela del siglo XIX: *La Regenta* de L. Alas Clarín”.

Tema de profundización: El papel de la mujer

- Lectura, análisis y comentario de un fragmento de *La mujer del porvenir* (1884) de Concepción Arenal, **pág. 242**

- Visionado del documental: “La mujer, cosa de hombres”, disponible en RTVE.

DEL SIGLO XIX AL XX: EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

- Marco histórico: el “Desastre de Cuba” y la pérdida de las últimas colonias españolas (1898); el reinado de Alfonso XIII (1902-1931); los problemas socio-económicos de España; la semana trágica en Barcelona (julio, 1909); la guerra contra Marruecos y el desastre de Annual (1921); la dictadura de Miguel Primo de Rivera (1923-1930); lectura, análisis y comentario del “Manifiesto de Miguel Primo de Rivera” (13 de septiembre de 1923). **Diapositivas #4 y págs. 221; 252**

- Marco literario: la Edad de Plata (1898-1936). El Modernismo: rasgos principales. La Generación del 98 entre tradición y progreso. El concepto de “generación” desde el punto de vista sociológico. Los noventayochistas, el ensayo, los temas, el estilo, las obras más representativas. **Diapositivas #5-6 y págs. 256-257; 270-272**

RUBEN DARÍO (1867-1916): vida y obras. Diapositivas #5

- Lectura, análisis y comentario del poema: *Sonatina*, **págs. 260-261**

MIGUEL DE UNAMUNO (1864-1936): vida, obras e ideología

- *En torno al casticismo* (1895-1902): el significado del título, el argumento y las soluciones para salir del periodo de decadencia que afecta a la nación española. El concepto de “intrahistoria”. **Diapositivas #7 y pág. 274**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del ensayo, **texto en fotocopia**
- *Niebla* (1914): la estructura, el argumento, el concepto de *nivola* y el intento de renovar la novela como género literario, los personajes, la evolución del protagonista, los temas y el sistema narrativo. El sentido, el significado y unas posibles interpretaciones de la obra. **Diapositivas #7 y pág. 275**
- Lectura, análisis y comentario del capítulo XXXI: “El encuentro entre Augusto Pérez y Unamuno”, **págs. 276-277**

RAMÓN MARÍA DEL VALLE-INCLÁN (1866-1936): vida, obras y evolución de su ideología política.

- Una nueva estética literaria: el *esperpento*. **Diapositivas #8 y págs. 288-289**
- *Luces de Bohemia* (1920): el argumento, los personajes, la interpretación de la pieza teatral. **Diapositivas #8 y pág. 288**
- Lectura, análisis y comentario de la escena XII, **texto en fotocopia**

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

- Marco histórico: la proclamación de la Segunda República Española (1931); lectura, análisis y comentario del discurso de “Su Majestad el rey Alfonso XIII” al abandonar España el 14 de abril de 1931 (texto en fotocopia); la nueva Constitución progresista de 1931 y el derecho al voto de las mujeres; la época de reformas (1931-1933); las misiones pedagógicas para reducir la tasa de analfabetismo, sobre todo en las zonas rurales del país; las elecciones generales de 1933 y de 1936; la inestabilidad política. **Diapositivas #4; 10 y págs. 253; 304-306**
- Marco literario: el desarrollo de las vanguardias en el panorama europeo; las características de la generación del 27; la importancia en el contexto cultural nacional y europeo de la Residencia de Estudiantes de Madrid; la influencia de las vanguardias en los poetas del 27. **Diapositivas #9; 10 y págs. 312-313; 318-319**

RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA (1888-1963): vida y obras

- El invento de un nuevo género literario: la Greguería. **Diapositivas #9 y pág. 314**
- Lectura, análisis y comentario de algunas greguerías, **págs. 316**

FEDERICO GARCÍA LORCA (1898-1936): vida y obras

- La evolución de la producción poética lorquiana. **Diapositivas #10 y págs. 320-321**
- *Romancero gitano* (1928): rasgos de la colección. **Diapositivas #10**

- Lectura, análisis y comentario de *Romance sonámbulo*: el mito de los gitanos, **págs. 328-329**
- La evolución de la producción teatral lorquiana: desde las primeras piezas hasta los dramas rurales. **Diapositivas #10 y págs. 322-323**
- “La Barraca: teatro y universidad” (1932): características, objetivos y su relación con las misiones pedagógicas promovidas por la II República. Visionado de un breve documental. **Diapositivas #10 y págs. 322-323**
- *La casa de Bernarda Alba* (1936): el argumento, la estructura, los personajes, los temas, el símbolo de la casa y la finalidad de la obra. **Diapositivas #10 y pág. 322**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto I, **págs. 324-325**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto III, **pág. 326-327**

RAFAEL ALBERTI (1902-1999): vida, obras, ideología política y el compromiso social y político en los años de la Guerra Civil.

- Las etapas de su producción literaria. Temas y estilo. **Diapositivas #11 y pág. 332**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Si mi voz muriera en tierra*, **pág. 333**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Nocturno*, **pág. 334**

LA GUERRA CIVIL (1936-1939)

- Causas y consecuencias.
- La división de España en dos bandos: republicano y nacional.
- Evolución y desarrollo del conflicto.
- La intervención extranjera en la guerra. **Diapositivas #12, págs. 354-355**
- Marco artístico: Pablo Picasso, *Guernica*: los símbolos y algunas posibles interpretaciones. **Diapositivas #12**

DE LA POSGUERRA AL SIGLO XXI

- Marco histórico: el franquismo (1939-1975): la instauración de la dictadura de Franco: la dura represión contra los opositores, la falta de derechos humanos y jurídicos, el papel de la mujer, la fuerte censura en ámbito literario-cultural y el consiguiente exilio de muchos intelectuales, el aislamiento político y económico de España de la comunidad internacional; la neutralidad de España en la Segunda Guerra Mundial y el apoyo ideológico a Italia y a Alemania; la autarquía; las ayudas económicas recibidas por Estados Unidos (1953); el ingreso de España en la ONU (1955); el desarrollo de la sociedad del consumismo y del sector terciario a partir de los años 60; la ley de prensa (1966); Franco nombra a su sucesor, el rey Juan Carlos I de Borbón (1969); la crisis económica de 1973; el fallecimiento de Franco el 20 de noviembre de 1975; la Transición (1975-1982); historia de España (1982-2024). **Diapositivas #12, págs. 355-357; 404-406**
- Marco literario: la narrativa de posguerra; la evolución de la novela desde 1940 hasta 1970: la novela existencial de la década de los 40 y sus dos tendencias (tremendismo y realismo existencial); la novela social de los años 50; la novela experimental de los años 60 y la influencia de las corrientes literarias norteamericanas y latinoamericanas. **Diapositivas #13, págs. 374-377**

CARMEN LAFORET (1921-2004)

- *Nada* (1944): el argumento y la caracterización de la protagonista. **Diapositivas #13**
- Lectura y comentario de un fragmento del capítulo XXV, **pág. 390**

CAMILO JOSÉ CELA (1916-2002): vida, obras y el compromiso con el régimen franquista.

- *La familia de Pascual Duarte* (1942): la estructura, el argumento, los temas, los personajes y el estilo. **Diapositivas #13**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **texto en fotocopia**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo IV, **pág. 379.**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XII, **texto en fotocopia**

MANUEL RIVAS (1957): vida y obras.

- *La lengua de las mariposas* (1996): el argumento, los personajes, los temas y las teorías educativas de los maestros de la II República. **Diapositivas #14**
- Visionado de la película *La lengua de las mariposas* (1999) en lengua original.
- Lectura, análisis y comentario del fragmento “La amenaza del colegio”, **texto en fotocopia**

Tema de profundización: Las maestras de la República

- ☐ Visionado y comentario del documental “Las maestras de la República”.
- ☐ Los cambios sociales que conllevó la II República.
- ☐ El retroceso de los derechos de las mujeres en la época franquista.
- ☐ La educación, la figura del maestro y de la maestra y la escuela pública de la República. **(fichas de trabajo y materiales en fotocopia)**

CARMEN MARTÍN GAITÉ (1925-2000): vida y obras

- ☐ *Caperucita en Manhattan* (1990): rasgos principales de la novela, el argumento y los momentos clave de la intriga, los personajes, los temas y la finalidad de la obra. **Diapositivas #15**
- ☐ Lectura integral de la novela en ocasión de las vacaciones de verano.

LITERATURA HISPANOAMERICANA

REALISMO MÁGICO

Marco histórico: breve historia de Chile: el golpe de estado capitaneado por Augusto Pinochet, la destitución del presidente Salvador Allende y la instauración de la dictadura (1973). **Diapositivas #16 y pág. 491**

Marco literario: origen; dimensión real y sobrenatural; la finalidad. Las técnicas narrativas, los temas recurrentes y el estilo. **Diapositivas #16 y pág. 472**

ISABEL ALLENDE (1942): vida y obras

- *La casa de los espíritus* (1982): el argumento, los personajes, los temas y el sistema narrativo. **Diapositivas #16**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **págs. 482-483**

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA IN LINGUA SPAGNOLA

ESTADO ESPAÑOL Y CONSTITUCIÓN

- El sistema político de España y comparación con el de Italia.
- El papel del rey, Felipe VI de Borbón.
- La Constitución española de 1978.
- Lectura, análisis y comentario de los artículos 1, 2 y 3 de la Constitución.
- La organización territorial: las Comunidades Autónomas (CC.AA) y los estatutos de autonomía.
- Las lenguas de España y el fenómeno del bilingüismo.

Diapositivas, materiales y fichas de profundización han sido entregados al alumnado por el docente.

PROGRAMMA DI FRANCESE

Docente: Prof.ssa Rossana Giorno

Libro di Testo: LA GRANDE LIBRAIRIE di Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni -
Ed. EINAUDI SCUOLA MONDADORI EDUCATION

Module 1 « L'art et la beauté : le symbolisme »

• CHARLES BAUDELAIRE

Sa vie et ses oeuvres

Analyse des poèmes « L'albatros » et « Spleen »

Module 2 « L'écrivain engagé »

. EMILE ZOLA

Sa vie et ses œuvres.

Lettre ouverte « J'accuse ». L'affaire Dreyfus: un exemple d' écrivain engagé.

L'école naturaliste et les doctrines scientifiques - Les Rougon-Macquart - Du naturalisme au vérisme.

Analyse de l'extrait tiré de « L'assommoir »: « Les larmes de Gervaise »: vérisme vs naturalisme et « La vision rouge de la révolution » extrait tiré de « Germinal »

Module 3: « L'esprit nouveau »

Cadre historique: la Belle Époque, la première guerre mondiale, les années folles, l'entre deux guerres.

• GUILLAUME APOLLINAIRE

Sa vie et ses œuvres.

Panorama culturel du XXème siècle: Paris et les avant-gardes

Analyse du poème "Le Pont Mirabeau"

Module 4 « La dénonciation de la guerre et les troubles de la mémoire »

Cadre historique:

- Le second conflit mondial vu du côté français
- La Shoah en France
- Visionnage du film « Vent du printemps » concernant la rafle du Vélodrome d'Hiver de 1942

• VERCORS

Sa vie et son oeuvre- Lecture intégral du récit « Le silence de la mer ». Analyse de l'extrait: « Le choix du silence ».

Cadre historique : la seconde guerre mondiale vu du côté français - Le titre - La structure théâtrale - Les personnages et leurs symboles.

- **ARTHUR RIMBAUD**

Analyse du poème « Le dormeur du val »

. **CHARLES DE GAULLE**

Analyse de l'« Appel du 18 juin 1940 » de Radio Londres

- **JACQUES PRÉVERT**

Sa vie - Le recueil "Paroles" - Les thèmes - L'écriture.

Analyse des poèmes "Familiale" et "Barbara"

- **IRÈNE NÉMIROVSKY**

. Visionnage du film « Suite française » de Saul Dibb inspiré du roman homonyme d'Irène Némirovsky: différences et similitudes avec le récit « Le silence de la mer » de Vercors

- D'après le roman « Suite française » analyse de l'extrait « Une multitude confuse »

Module 5: « La philosophie de l'absurde et la nouvelle conception du théâtre »

. **ALBERT CAMUS**

Cadre historique: l'empire colonial français, la décolonisation, la guerre d'Algérie.
De 1950 à 1970 « Les trente glorieuses »

Sa vie et ses œuvres

Illustration de la philosophie de l'absurde - Le cycle de l'absurde et de la révolte -
La technique narrative - Sartre et Camus et le mouvement existentialiste français

Lecture et analyse de l'extrait « Il arrive que les décors s'écroulent » tiré de l'essai « Le mythe de Sisyphe »

Lecture et analyse de quelques pages de "L'Étranger: "Aujourd'hui maman est morte" et "Alors j'ai tiré"

Lecture et analyse de quelques pages du roman « La peste »: « La mort de l'enfant » et « Une témoignage de solidarité » .

- **EUGÈNE IONESCO**

Sa vie et ses œuvres

Analyse de l'extrait tiré de « Rhinocéros » « Je suis le dernier homme »

La nouvelle conception du théâtre de l'absurde - Le nouveau langage - La lutte au conformisme et aux totalitarismes

CULTURE ET CIVILISATION

- **Les institutions françaises**

Les cinq républiques - Le préambule et les premiers 3 articles de la Constitution française - Le Président de la République et ses pouvoirs propres et partagés -

Les pouvoirs du Président italien- Le Premier Ministre français et le Gouvernement - Le Sénat et l'Assemblée Nationale

- **La France et la question de la laïcité**

La loi de 1905 - Aujourd'hui une nouvelle laïcité?

- **La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme (ONU - 1948)**

les grandes étapes des droits fondamentaux de l'homme dans l'histoire: Magna Carta Libertatum, La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen de 1789, Le Code Napoléon ou Code Civil de 1804, La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme (ONU - 1948) . Les trois générations des droits humains - Les principes qui régissent les droits humains - Les articles principaux.

- **La France, un pays à forte immigration**

Les flux migratoires en France - Les principaux modèles d'intégration - Nouvelles formes d'immigration - Les banlieues: exclusion, discrimination et pauvreté - La marche des Beurs - La jungle de Calais et son démantèlement - Comment devenir citoyen français.

- Analyse de l'extrait « De l'Afrique à Paris » tiré du roman « Bleu blanc rouge » de Alain Mabanckou

- Analyse de l'extrait « Liberté, égalité, fraternité » tiré du roman « Ulysse from Bagdad » de E. Schmitt

- Analyse de l'extrait « Identités meurtrières » de Amin Maalouf

- **L'Union Européenne**

Les pères fondateurs - Lecture et analyse de quelques passages tirés de "La Déclaration Schumann" de Robert Schumann - Les étapes clé de la construction européenne - Les institutions et les organes de l'UE

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Delfina Da Campo

Libri di Testo:

M. Bergamini – G. Barozzi - A. Trifone - “*Matematica. azzurro*” modulo λ - ed. Zanichelli

M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone - “*Matematica. azzurro*” vol.4 - ed. Zanichelli

M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone “*Matematica. azzurro*” vol.5 - ed. Zanichelli

Ripasso

Disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Goniometria e trigonometria

Definizione di circonferenza goniometrica.

Definizione di angolo.

Misura degli angoli in gradi e radianti.

Lunghezza di un arco di circonferenza.

Definizione di seno, coseno e tangente di un angolo.

Funzioni seno e coseno: variazioni delle funzioni, grafico, periodicità.

Funzione tangente: variazioni della funzione, grafico, periodicità.

Relazione tra tangente e cotangente.

Relazioni fondamentali della goniometria e formule inverse.

Funzioni goniometriche di angoli particolari: 30° , 60° , 45°

Calcolo dei valori delle funzioni goniometriche sulla circonferenza goniometrica.

Angoli associati: angoli complementari, supplementari, esplementari.

Semplificazione di espressioni utilizzando le relazioni fondamentali e gli angoli associati.

Identità con le funzioni goniometriche. Equazioni goniometriche elementari.

Teoremi sui triangoli rettangoli.

Risoluzione dei triangoli rettangoli.

Economia e funzioni di una variabile

Funzione della domanda: modello lineare e parabolico.

Funzione dell'offerta.

Prezzo di equilibrio.

Funzione del costo. Costo fisso, costo variabile, costo totale.

Definizione di costo medio e costo marginale.

Confronto tra costo marginale e costo medio. Valore minimo del costo medio.

Funzione del ricavo in un mercato di concorrenza perfetta.

Funzione del profitto. Diagramma di redditività.

Studio dei grafici. Applicazioni.

Modello macroeconomico Keynesiano

Superamento della teoria classica. Principio della domanda effettiva.

Variabili del modello di Keynes.

Relazioni tra gli aggregati.

Equilibrio tra domanda e produzione. Croce keynesiana.
Equilibrio tra investimento e risparmio.
Redditi di piena occupazione. Moltiplicatore della spesa pubblica.
Applicazioni.

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni matematiche.
Determinazione del dominio di funzioni algebriche.
Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
Studio del segno di funzioni razionali intere e fratte.
Rappresentazione nel piano cartesiano.
Definizione di funzione crescente e/o decrescente in un intervallo.
Lettura di grafici.

Attività di orientamento svolta: Simulazioni test INVALSI

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Docente: Prof.ssa Antonella Rosati

Libro di Testo: E. Clemente, R. Danieli - *Orizzonte sociologia per il secondo biennio e il quinto anno Liceo LSU LES* - Ed. Paravia

Dispense tratte dal testo: L. Rossi, I. Lanzoni - *Sguardi sulle scienze umane per il quinto anno* - Ed. Clitt

Sociologia del lavoro

L'evoluzione del lavoro: dall'industria classica al passaggio dal taylorismo/fordismo al toyotismo

Industria culturale e comunicazione di massa

La lettura critica dei protagonisti della Scuola di Francoforte

Il passaggio dai mass media ai new media

Il villaggio globale

L'analisi di Eco, Morin e Pasolini sui media (focus sulla televisione).

La politica: il potere. lo Stato. il cittadino

Il potere: l'analisi di Weber

Lo Stato moderno

I totalitarismi: la riflessione politica sugli eventi del Novecento di Hannah Arendt.

Gli esperimenti di Milgram sull'obbedienza e di Asch sul conformismo

La partecipazione politica e l'opinione pubblica.

Il Welfare State

La storia del Welfare

Le tipologie di Welfare

La crisi del Welfare: il Terzo Settore con focus sulle ONG

La globalizzazione

Definizione e storia della globalizzazione

Globalizzazione economica, politica e culturale

Le istituzioni transnazionali

La società del rischio: Beck, Giddens e Sofsky

Posizioni critiche sulla globalizzazione: Touraine, Bauman, i no global e i new global

Riflessioni sulla globalizzazione nella contemporaneità

La società multiculturale

Le cause dei flussi migratori del '900

I modelli di integrazione europei

Dal multiculturalismo all'interculturalismo

Focus sull'Italia, da paese di migranti a paese di emigrati. Confronto tra le leggi

Turco-Napolitano e Bossi-Fini. Gli interventi legislativi attuali in tema di accoglienza e gestione dei migranti. I migranti e il lavoro.

Sociologia dei consumi

Il fenomeno del consumismo

L'esaurimento delle risorse energetiche. Il Club di Roma

Complessità e futuro della società: la teoria della decrescita di Latouche.

Ed. Civica

Progetto "Storie di diversità e accoglienza" - Incontro con l'Avvocata Chiara

Costrivio sui temi "Protezione Internazionale e Ius Soli"

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Antonella Rosati

Testo: D. Massaro, M. C. Bertola *La ragione appassionata*, Ed. Paravia, terzo volume

L'idealismo tedesco

Hegel, ripresa della dialettica hegeliana e della *Fenomenologia dello spirito*

Lo spirito oggettivo

Lo spirito assoluto

La critica della società capitalistica

Il materialismo naturalistico di Feuerbach

La visione materialistica, storica e dialettica di Marx.

Lettura del *Manifesto del partito comunista*

Il Capitale, il sistema capitalistico e il suo superamento.

La domanda sul senso dell'esistenza.

Schopenhauer: rappresentazione e volontà

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza

Il positivismo

Mill: l'utilitarismo, il liberismo e il liberalismo politico

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Le tre fasi della filosofia nietzschiana:

- filologico-romantica, la *Nascita della tragedia*
- illuministico-critica: la *Genealogia della morale*, la *Gaia scienza*, *Umano troppo umano*, le *Considerazioni inattuali*, la *storia*
- dell'"eterno ritorno" e della "volontà di potenza", *Così parlò Zarathustra*

Freud: una nuova visione della soggettività con l'intuizione dell'inconscio

La psicoanalisi

La metapsicologia: le due topiche e la sessualità infantile

La riflessione sulla civiltà, la religione e la guerra

Bergson: l'essenza del tempo; lo slancio vitale; il riso

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Prof.ssa Carmela Iuvone

Libro di Testo: Ruffo Giuseppe, Lanotte Nunzio "Lezioni di Fisica Edizione azzurra 2 ed. Vol 2 (LDM) Elettromagnetismo, Relatività e Quanti"

La Carica e il campo elettrico

Forze elettriche

Fenomeni elettrostatici elementari

Legge di Coulomb

Il concetto di campo

Potenziale e capacità

Lavoro delle forze del campo elettrico

Potenziale elettrico

I condensatori e la capacità

La corrente elettrica

Intensità di corrente elettrica

Leggi di Ohm

Resistenza elettrica.

Circuiti in serie e in parallelo

Condensatori in serie e in parallelo

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico.

Forze tra magneti e correnti.

L'intensità del campo magnetico.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un solenoide.

La forza di Lorentz.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico.

Le onde elettromagnetiche

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Claudia Campanile

Libro di Testo: Cricco di Teodoro - ITINERARIO NELL'ARTE versione verde, Volume 3 - .
Edizione Zanichelli

Il Romanticismo:

- Caspar David Friedrich:
 - Viandante sul mare di nebbia
 - John Constable
 - la cattedrale di Salisbury
-
- William Turner:
 - Ombra e tenebre. La sera del Diluvio
 - Théodore Géricault:
 - La zattera della Medusa
 - Eugène Delacroix:
 - La Libertà che guida il popolo
 - Francesco Hayez:
 - La congiura dei Lampugnani
 - Il bacio

Camille Corot e la Scuola di Barbizon (cenni)

Il Realismo:

- Gustave Courbert:
 - Gli spaccapietre

I Macchiaioli:

- Giovanni Fattori
 - Campo Italiano alla battaglia di Magenta
 - Bovi al carro
- Silvestro Lega
 - Il pergolato (Un dopo pranzo)

La nuova architettura del ferro in Europa:

- Palazzo di Cristallo
- Torre Eiffel
- Galleria Vittorio Emanuele II (uscita didattica Museo del Novecento)

L'Impressionismo:

- Edouard Manet:
 - Olympia
 - Il bar delle Folie Bergères
 - Claude Monet:
 - Impressione, sole nascente
 - La cattedrale di Rouen
 - Lo stagno delle ninfee
 - Pierre-Auguste Renoir
 - Colazione dei canottieri
-
- Edgar Degas
 - La lezione di danza
 - L'assenzio

Il Postimpressionismo:

- Paul Cézanne:
 - La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise
 - I giocatori di carte
- Paul Gauguin:
 - Il Cristo giallo
- Vincent van Gogh:
 - Notte stellata

Il Neoimpressionismo o Pointilisme (cenni)

Il Divisionismo italiano (cenni):

- Giuseppe Pellizza da Volpedo:
 - Il Quarto Stato

L'Art Nouveau (cenni):

William Morris e l'Art and Crafts

La Scuola d'arte e mestieri e la Secessione Viennese

Gaudi Casa Milà

- Gustav Klimt:
 - Ritratto di Adele Bloch-Bauer

Le Avanguardie storiche

I Fauves:

- Henri Matisse:
 - Donna con cappello
 - La danza

L'Espressionismo e Die Brücke:

- James Ensor:
 - L'entrata di Cristo a Bruxelles
- Edvard Munch:
 - Il grido
- Ernst Ludwig Kirchner:
 - Due donne per strada
- Egon Schiele:
 - Abbraccio

Il Cubismo:

- Pablo Picasso:
 - Poveri in riva al mare
 - Les Demoiselles d'Avignon
 - Guernica
 - Natura morta con sedia impagliata

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni:
 - La città che sale
 - Stati d'animo, 1911, entrambe le versioni
 - Forme uniche della continuità nello spazio

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp:
 - Fontana
 - L.H.O.O.Q.

Il Surrealismo:

- Salvador Dalì:
 - La persistenza della memoria
 - Costruzione molle con fave bollite (cenni)

Astrattismo e Der Blaue Reiter:

- Vasilij Kandinskij:
 - Senza titolo (Primo acquerello astratto)
 - Composizione VI

Metafisica:

- Giorgio de Chirico:
 - L'enigma dell'ora
 - Le Muse inquietanti

Durante l'uscita didattica al Museo del Novecento sono state analizzate opere dei seguenti artisti:

- Umberto Boccioni: Stati d'animo, 1911
Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913
- Giorgio de Chirico: Il Figliol prodigo, 1922
- Mario Sironi: Paesaggio urbano, 1927
- Amedeo Modigliani: Ritratto di Paul Guillaume, 1916
- Alberto Burri: Rosso Plastica, 1961 - Cretto Nero e Oro, 1994
- Lucio Fontana: Struttura al neon per la IX triennale di Milano, 1951 - Soffitto Spaziale, 1956 - Concetto spaziale, Attese, 1959
- Piero Manzoni: Merda d'artista, 1961
- Michelangelo Pistoletto: Ragazza che scappa, 1970
- Maurizio Cattelan: Lullaby, 1994

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Giovanni Scarduelli

SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco del calcio a 5;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco del basket;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco del tennis\padel;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco del badminton;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco della pallamano;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco della pallavolo;
- Tecnica, fondamentali e situazioni di gioco del ping pong;
- Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare; - Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Esercizi di coordinazione generale alla funicella e coreografie di gruppo;
- Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria;
- Elaborazione di un programma di allenamento usando il metodo del circuit training;

SALUTE, PREVENZIONE E STORIA DELLO SPORT

- Nozioni di primo soccorso e traumatologia dello sport;
- Educazione alimentare, confronto tra dieta onnivora e vegetariana. analisi dei benefici e delle criticità per la salute e riflessione sull'impatto ambientale delle scelte alimentari.

PROGRAMMA DI IRC

Docente: Prof. Paolo Colombo

Le domande sull'esistenza: l'apertura al futuro, speranze e attese. Il cammino del diventare maturi/adulti.

Introduzione alla bioetica, articolazioni e categorie principali. Inizio e fine vita.

L'insegnamento sociale della Chiesa (introduzione). L'enciclica "Rerum novarum" di Leone XIII. Etica ed economia: giudizi a partire dalla lettura cristiana. L'economia dello scarto (papa Francesco).

Il Natale, storia e significati.

Ramadan islamico e Quaresima cristiana: elementi di confronto.

La Pasqua cristiana.

Messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della Pace (1 gennaio).

Riflessioni e memoria a seguito della morte di papa Francesco.

Religione e filosofia: intrecci possibili, con rimandi a Hegel e Nietzsche.

Religione ed educazione civica: riflessioni su tematiche di attualità. Il conflitto israelo-palestinese e la guerra in Ucraina.

Metodologia: nel corso delle lezioni un congruo spazio è stato dedicato al dialogo con gli studenti e all'approfondimento di diverse domande, sia scolastiche che personali, con particolare attenzione alle scelte successive alla conclusione del ciclo scolastico.

Simulazione Prima Prova Esame di Stato

- TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A1 (POESIA) Eugenio Montale, *Felicità raggiunta* (da *Ossi di seppia*, 1925)

Eugenio Montale (1896 – 1981) è stato un poeta, scrittore, traduttore, giornalista, critico musicale, critico letterario e pittore italiano. Tra i massimi poeti italiani del Novecento, già dalla prima raccolta *Ossi di seppia* (1925) fissò i termini di una poetica del negativo in cui il "male di vivere" si esprime attraverso la corrosione dell'io lirico tradizionale e del suo linguaggio. Nel 1967 è stato nominato senatore a vita e nel 1975 ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura.

Felicità raggiunta, si
cammina per te su fil
di lama.

Agli occhi sei barlume
che vacilla, al piede,
teso ghiaccio che
s'incrina; e dunque non
ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase di
tristezza e le schiari, il tuo
mattino è dolce e turbatore
come i nidi delle cimase. Ma
nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Tratto da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1981

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

A2 (PROSA), Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria* (da *Una donna*)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se

avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano, 2001)

NOTE

1. **tratta delle bianche**: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. **Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
3. **fantasca**: *domestica*.
4. **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

• TIPOLOGIA B – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

B1 - Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*

Liliana Segre (Milano, 1930) è un'attivista, politica e superstita dell'Olocausto italiana, e testimone attiva della Shoah. Il 19 gennaio 2018 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella «per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale».

Gherardo Colombo (Briosco, MB, 1946) è un ex magistrato, giurista, saggista e scrittore italiano. Durante gli anni trascorsi in servizio nella magistratura, è divenuto famoso per aver condotto o contribuito a inchieste celebri quali la scoperta della Loggia P2, il delitto Giorgio Ambrosoli, Mani pulite, i processi Imi-Sir, Lodo Mondadori e Sme.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo

sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

B2 – Barbara Carnevali, *Apparire: la società come spettacolo*

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che

sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendida mente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(Tratto da B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

PRODUZIONE

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

B3 – Jeremy Rifkin, *Quale lavoro dopo il lavoro*

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano *L'Espresso*, egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino¹ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit"² (che non significa necessariamente "No jobs"). Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili³ osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9% del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1% in Belgio, l'11% nel Regno Unito, il 10,9% in Irlanda, il 10% negli Stati Uniti, il 12,3% in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes⁴ *Economic possibilities for our grandchildren* scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in *L'Espresso*, 19 aprile 2018

NOTE

1 riduca il lavoro al lumicino: accantoni definitivamente il lavoro.

2 No profit: senza scopo di lucro.

3 tecnofili: amanti della tecnologia.

4 John Maynard Keynes: economista britannico (1883-1946).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.

2. Per quale motivo la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?

3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?

4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che <<Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano>>.

Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo?

Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

- **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

C1 – Luigi Meneghello, *La Compagnia*

Luigi Meneghello (1922 – 2007) è stato uno degli scrittori più originali e linguisticamente innovativi del secondo Novecento. Laureatosi in filosofia, nel 1947 si è trasferito in Gran Bretagna e ha insegnato fino al 1980 all'Università di Reading, dove ha fondato un importante istituto di studi italiani. Collaboratore di varie riviste, ha esordito nel 1963 con il romanzo *Libera nos a Malo*, seguito da *I piccoli maestri* (1964), *Pomo pero* (1974), *Fiori italiani* (1976), *Bau-sète!* (1988). Tutti questi romanzi restituiscono luoghi della memoria e della vita quotidiana in una prosa personale, caratterizzata da un impasto linguistico che nasce dal dialetto, ricostruito con cura filologica, e da sapienti innesti di modi gergali, idiotismi, neologismi.

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«*Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto*», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Tratto da Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

C2 – Papa Francesco, *La cultura del consumo e dello scarto*

Papa Francesco (nato Jorge Mario Bergoglio, 1936 – 2025), è stato pontefice della Chiesa cattolica. Di cittadinanza argentina, è stato il primo papa proveniente dal continente americano. Apparteneva ai chierici regolari della Compagnia di Gesù (Gesuiti) ed è stato il primo pontefice proveniente da tale ordine religioso.

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al

superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Tratto da Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

PRODUZIONE

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	-----
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	- -
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	- -
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	- -

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																			PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																		1-5 6-9 10-11 12-16	--	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																		1-5 6-9 10-11 12-16	-	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																		1-3 4-6 7-8 9-12	-	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni : giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		1-5 6-9 10-11 12-16	-	
Punti all'oglio 2rezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-31	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-81	83-87	88-92	93-97	98-100		
Il TEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

Per gli studenti con DSA la valutazione relativa a correttezza ortografica, uso adeguato della punteggiatura e padronanza lessica viene adattata alle singole specifiche esigenze, come indicato nel PDP. In particolare, si ritiene che nel caso di disortografia e dislessia, il punteggio inerente la correttezza grammaticale non può essere inferiore alla sufficienza.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	- -
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	- -
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	- -

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																			PUNTI																																									
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																		1-5 6-9 10-11 12-16	--																																									
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell 'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali																		1-5 6-9 10-11 12-16	-																																									
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																		1-3 4-6 7-8 9-12	-																																									
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni ; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti , giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali. adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		1-5 6-9 10-11 12-16	-																																									
<table><tr><td>Pu_ntesudio gn-zzo</td><td>7-12</td><td>13- 17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-67</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td></tr><tr><td>PUNTEGGIO ATT_RIBUITO</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td></tr></table>																				Pu_ntesudio gn-zzo	7-12	13- 17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-67	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATT_RIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Pu_ntesudio gn-zzo	7-12	13- 17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-67	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																																										
PUNTEGGIO ATT_RIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																																										

Per gli studenti con DSA la valutazione relativa a correttezza ortografica, uso adeguato della punteggiatura e padronanza lessicale viene adattata alle singole specifiche esigenze, come indicato nel PDP. In particolare, si ritiene che nel caso di disortografia e dislessia, il punteggio inerente la correttezza grammaticale non può essere inferiore alla sufficienza.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	- -
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	- -
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	- -

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	--																
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell 'utilizzo dei connettivi logici e) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	-																
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato e) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	-																
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti . giudizi critici poco coerenti e) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	-																
Punteggio grezzo	7-12 7	13-1 2	18-2 2	23-2 7	28-3 2	33-3 7	38-4 2	43-4 7	48-5 2	53-5 7	58-6 2	63-6 7	68-7 2	73-7 7	78-8 2	83-87 2	88-9 2	93-9 7	98-10 0
PU TECIO ATT RIU ITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Per gli studenti con DSA la valutazione relativa a correttezza ortografica, uso adeguato della punteggiatura e padronanza lessicale viene adattata alle singole specifiche esigenze, come indicato nel PDP. In particolare, si ritiene che nel caso di disortografia e dislessia, il punteggio inerente la correttezza grammaticale non può essere inferiore alla sufficienza.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO - 8 MAGGIO 2025

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

Il candidato legga con attenzione i due testi riportati e ne tragga considerazioni personali con particolare riferimento al tema di etica sociale connesso all'esistenza di un sistema tributario efficiente. Come si può conciliare l'efficienza tributaria con la giustizia fiscale, rendendo il pagamento dei tributi "una cosa bellissima"?

Le tasse sono una cosa bellissima, un modo civilissimo di contribuire tutti insieme a beni indispensabili quali istruzione, sicurezza, ambiente e salute. [...] Ci può essere insoddisfazione sulla qualità dei servizi che si ricevono in cambio, ma non un'opposizione di principio sul fatto che le tasse esistono e che si debbano pagare. (Intervista di T. Padoa Schioppa alla trasmissione In mezz'ora condotta da L. Annunziata, il 7 ottobre 2007)

Da quando è scoppiata la crisi si è messa in moto una spirale perversa: il divario nella distribuzione del reddito è aumentato, i consumi non hanno fatto che diminuire, gli investimenti privati sono crollati, le fosche prospettive di crescita hanno spinto le banche a ridurre drasticamente i prestiti alle famiglie e alle imprese (60 miliardi di euro in meno nel 2013). La caduta delle vendite e dei finanziamenti bancari ha determinato il fallimento di decine di migliaia di piccole imprese e ha spinto le imprese più grandi a trasferire la produzione in paesi a bassi salari e minore pressione fiscale. Di conseguenza, l'attenzione si è concentrata sull'insostenibilità del prelievo fiscale, sebbene le tasse fossero già alte da anni. In questo quadro la ricetta che viene riproposta si basa sulla flessibilità del lavoro, sui tagli alla spesa pubblica e sulle privatizzazioni. (G. Ruffolo e S. Sylos Labini, Tasse e spesa pubblica, il coraggio di cambiare, La Repubblica, 18 febbraio 2014, p. 73)

Il problema dei tributi è ovviamente delicato: chi deve pagarle? In che misura? Qual deve essere la base imponibile cui attingere? Sono domande cruciali, che investono diversi versanti della politica economica: come finanziare la spesa pubblica? E quali sono i servizi pubblici da finanziare attraverso lo strumento tributario? Molti aspetti del problema sono stati affrontati dalla teoria economica che ha elaborato modelli secondo i quali vanno finanziati attraverso lo strumento tributario i servizi pubblici indivisibili, lasciando il più possibile al mercato il compito di regolare domanda ed offerta degli altri.

Ovviamente la teoria economica non è in grado di fornire risposte specifiche circa gli strumenti tributari più opportuni da utilizzare: questo è un compito che spetta al sistema politico. Al tempo stesso, considerata la delicatezza del tema, nei sistemi democratici i principali aspetti della distribuzione del carico fiscale sono stati spesso inseriti nelle carte costituzionali.

In questo ambito, nel sistema costituzionale italiano assume un rilievo particolare l'art. 53, il quale recita:

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.

Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

Il citato articolo 53 pone due importanti limiti alla discrezionalità dello stato riguardo alle caratteristiche del sistema tributario: il principio della capacità contributiva e il principio della progressività. Sulla base di quanto affrontato nel corso dei suoi studi, il candidato definisca con appropriatezza tali principi e spieghi per quale ragione un sistema fiscale improntato ad un criterio di proporzionalità non è soddisfacente.

Inoltre il candidato definisca il comportamento del free rider e per quale ragione il mancato pagamento di quanto dovuto in termini fiscali si configura, oltre che come illecito, anche secondo tale categoria descrittiva e finisca per essere configurabile come un atteggiamento “da scroccone”.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato individui e definisca i principali tipi di tributi previsti nel sistema italiano.
2. Il candidato tratti della forma di Governo repubblicana.
3. Il candidato illustri le fondamentali tipologie di intervento dello Stato per operare in senso anticiclico.
4. Il candidato spieghi in cosa consiste la pressione tributaria e quali sono gli effetti di una pressione tributaria eccessiva.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e personali	7	Ottimo	
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erronee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto	3	Discreto	
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente	
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente	
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale				
	/ 20			

Per gli studenti con DSA la valutazione relativa a correttezza ortografica, uso adeguato della punteggiatura e padronanza lessicale viene adattata alle singole specifiche esigenze, come indicato nel PDP. In particolare, si ritiene che nel caso di disortografia e dislessia, il punteggio inerente la correttezza grammaticale non può essere inferiore alla sufficienza.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficientemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO